



Corriere Legislativo



Le Norme

Sintesi esplicative di norme rilevanti, nazionali ed europee, pubblicate in gazzetta, con eventuali stralci dell'articolato e link al testo integrale.



Concorsi ed Esami



Giurisprudenza rilevante



dal Parlamento

L'iter di provvedimenti di particolare interesse all'esame di Camera e Senato, nei lavori delle aule e delle commissioni.



14
02
25

IN EVIDENZA

-  **Esercizio dei diritti sindacali per il personale delle forze armate e forze di polizia ad ordinamento militare**
-  **Piano nazionale triennale di edilizia scolastica 2025-2027**
-  **Misura e requisiti per l'assegno di maternità 2025**
-  **Contributo erariale per il rinnovo del C.C.N.L. Autoferrotranvieri – secondo biennio 2002-2003 esclusivamente per le aziende del Friuli-Venezia Giulia e della Regione Siciliana – anno 2025**
-  **Linee di indirizzo per l'offerta formativa a distanza**
-  **Armonizzazione dei trattamenti accessori del personale dei ministeri**
-  **Agenzia per la Rappresentanza Negoziabile delle Pubbliche Amministrazioni – C.C.N.L. Funzioni Locali – triennio 2019-2021**
-  **Agenzia per la Rappresentanza Negoziabile delle Pubbliche Amministrazioni – C.C.N.L. Funzioni Centrali – triennio 2022-2024**

CONCORSI ED ESAMI

GIURISPRUDENZA RILEVANTE - CORTE DI CASSAZIONE

In caso di decesso a causa di sinistro stradale, risponde di omicidio colposo il conducente che, prima di intraprendere la marcia del veicolo con passeggeri a bordo, non esige che costoro indossino la cintura di sicurezza, verificando che lo facciano e in caso di renitenza, rifiuti il trasporto, continuando a verificarlo durante la marcia.

NOTIZIE DAL PARLAMENTO



@Confisalnet



@Confisalnet



Confisal



Confisalnazionale

CORRIERE LEGISLATIVO Newsletter n. 06/2025

A cura di: Mariano Berardi, Luciana Marino

Progetto grafico di: Andrea Blasi - Foto: Adobe Stock





Le Norme

03
02
25

ESERCIZIO DEI DIRITTI SINDACALI PER IL PERSONALE DELLE FORZE ARMATE E FORZE DI POLIZIA AD ORDINAMENTO MILITARE

Il Ministero della difesa, con decreto 7 gennaio 2025, n. 9, emana il regolamento di attuazione delle norme sull'esercizio della libertà sindacale del personale delle Forze armate e delle Forze di polizia ad ordinamento militare. Il regolamento suddetto, modifica parzialmente il testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di ordinamento militare, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90, onde dare attuazione alle disposizioni concernenti l'esercizio della libertà sindacale di cui al libro quarto, titolo IX, capo III, del medesimo codice dell'ordinamento militare. Di seguito, una sintesi selettiva delle disposizioni predette. Secondo il principio di democraticità tutti gli iscritti alle associazioni a carattere sindacale tra militari, di seguito denominate "APCSM", concorrono paritariamente al loro governo e partecipano in egual modo alle elezioni delle relative cariche con la possibilità di assumere ognuna di esse. Il Ministero competente, ovvero il Ministero della difesa di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, nel caso di associazioni interforze riferite anche al personale della Guardia di finanza, anche avvalendosi delle amministrazioni militari cui è riferita l'APCSM, ove ne sussista la rilevata necessità e comunque almeno ogni tre anni, effettua i controlli previsti dall'articolo 1477, commi 2 e 4, del codice relativi al rispetto delle prescrizioni e alla permanenza dei requisiti previsti dal libro quarto, titolo IX, capo III, del codice delle norme militari, dandone comunicazione all'APCSM interessata. I controlli in questione, si concludono con l'emanazione di un provvedimento finale attraverso il quale il Ministero, tenuto conto delle eventuali osservazioni formulate, comunica all'APCSM, alternativamente, l'esito positivo del controllo o l'accertamento di violazioni di legge ovvero della perdita dei requisiti prescritti. Alle associazioni è vietato di: a) utilizzare denominazioni, stemmi, emblemi e ogni altro segno distintivo delle Forze armate o delle Forze di polizia a ordinamento militare; b) stabilire le proprie sedi o eleggere i propri domicili sociali presso le unità o strutture ministeriali di cui all'articolo 1476-quater, comma 1, lettera f), del codice, ivi incluse quelle in uso o nella disponibilità delle Forze armate o delle Forze di polizia a ordinamento militare ovvero di associazioni sindacali diverse da quelle costituite ai sensi dell'articolo 1475, comma 2, del codice. Le APCSМ possono avvalersi di professionisti non militari iscritti ai relativi albi professionali, previa stipula di contratto di collaborazione o affidamento del servizio, per l'assistenza fiscale e la consulenza nei confronti dei propri



iscritti. Il Ministro competente e gli organi di vertice delle Forze armate e delle Forze di polizia ad ordinamento militare possono ricevere le APCSM delegando a tal fine un proprio rappresentante. Le APCSM individuano nei propri statuti, per ciascun livello organizzativo, gli organi o gli incarichi statutari preposti alle interlocuzioni con le competenti articolazioni periferiche delle amministrazioni militari di riferimento e comunicano tempestivamente alle stesse i nominativi dei referenti delle articolazioni periferiche. Ciascuna amministrazione militare individua, nell'ambito della rispettiva autonomia ordinamentale, le unità organizzative, di livello circoscrizionale e comunque non inferiore a quello regionale o paritetico, competenti alle relazioni con le articolazioni periferiche delle APCSM rappresentative. Per ciò che attiene il diritto di assemblea, alle riunioni convocate dalle APCSM nell'esercizio del diritto di assemblea può partecipare anche il personale militare non iscritto. Per lo svolgimento delle riunioni l'amministrazione mette a disposizione locali che, compatibilmente con la situazione logistica e infrastrutturale dei reparti interessati, sono idonei a garantire il confort e la riservatezza dei partecipanti, nel rispetto delle disposizioni in materia di sicurezza sul lavoro e delle installazioni militari. Le modalità di utilizzo dei locali sono concordate con congruo anticipo con i comandanti di corpo da cui dipendono i reparti ove si trovano i locali stessi. Eventuale documentazione audiovisiva dell'attività svolta durante le assemblee all'interno dei locali concessi dall'amministrazione, deve essere acquisita nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali, con modalità tali da non compromettere la riservatezza, segretezza e sicurezza dei luoghi militari o dell'attività istituzionale. Entro il giorno antecedente alla riunione, i militari che intendano partecipare avvalendosi delle dieci ore annue di permesso, presentano specifica richiesta al proprio comandante, individuato nell'autorità deputata alla concessione della licenza. Il permesso è concesso purché siano salvaguardate le prioritarie esigenze dello svolgimento dei servizi istituzionali. Per quanto riguarda la consultazione delle APCSM, questa si attua attraverso la richiesta di parere alle associazioni rappresentative. La consultazione ha ad oggetto le circolari e le direttive afferenti alle seguenti materie: a) attività assistenziali, culturali, ricreative e di promozione sociale, anche a favore dei familiari; b) qualità e salubrità dei servizi erogati nelle sale convegno e nelle mense; c) permessi brevi per esigenze personali e criteri generali per l'applicazione del riposo compensativo; d) criteri di massima per l'aggiornamento professionale ai fini dei servizi di polizia, limitatamente alle Forze di polizia a ordinamento militare; e) criteri per l'istituzione di organi di verifica della qualità e salubrità dei servizi di mensa e



segue le norme

degli spacci, per lo sviluppo delle attività di protezione sociale e di benessere del personale, compresi l'elevazione e l'aggiornamento culturale del medesimo. Il decreto entra in vigore il 18.02.2025. [📄](#)

[READ MORE](#) ▶

LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale
N. 27 DEL 03.02.2025

03
02
25

RIPARTO REGIONALE DEI FONDI SANITARI 2024 PER LE PRESTAZIONI EROGATE DALLE FARMACIE CON ONERI A CARICO DEL S.S.N.

Con delibera n. 90-2024 del 19 dicembre 2024, il Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile, procede al riparto tra le regioni delle risorse vincolate alla sperimentazione per la remunerazione delle prestazioni e delle funzioni assistenziali erogate dalle farmacie con oneri a carico del Servizio sanitario nazionale, a valere sul Fondo sanitario nazionale 2024. Pertanto, la somma complessiva di euro 25.300.000, a valere sulle risorse del Fondo sanitario nazionale 2024 e accantonata con la suddetta delibera, concernente il riparto delle risorse vincolate alla realizzazione degli obiettivi prioritari e di rilievo nazionale (punto 2), lettera 1)), è ripartita tra le regioni ordinarie e la regione siciliana come da allegata tabella, che costituisce parte integrante della predetta delibera. L'importo citato è volto al finanziamento della sperimentazione dei nuovi servizi e funzioni assistenziali delle farmacie pubbliche e private, operanti in convenzione con il Servizio sanitario nazionale. L'erogazione alle regioni delle risorse oggetto del citato riparto, avverrà nella misura del 70 per cento a titolo di acconto, successivamente alla valutazione positiva del cronoprogramma da parte del «Comitato permanente per la verifica dell'erogazione dei LEA» e del «Tavolo di verifica degli adempimenti», mentre il restante 30 per cento sarà erogato successivamente all'approvazione, da parte dei citati organismi tecnici collegiali, della relazione finale contenente tutte le informazioni sulle attività effettivamente svolte. La mancata presentazione del cronoprogramma integrato e/o della relazione conclusiva circa gli esiti dell'intera attività della sperimentazione condotta a valere sul finanziamento complessivamente assegnato - fondi



2018/2020-2021/2022-2024 - comporta la mancata erogazione delle relative quote spettanti al presente riparto per l'anno 2024 e il recupero delle quote già erogate per il medesimo anno 2024 e precedenti. L'attività di sperimentazione deve essere conclusa entro il 31 dicembre 2024. 🇪🇺

[READ MORE](#) ▶

**LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale
N. 27 DEL 03.02.2025**

03
02
25

MUTAMENTO DEL REGIME CANONICO E CONSEGUENTE DENOMINAZIONE DEL MONASTERO DI SAN BENEDETTO IN NORCIA

Il Ministero dell'interno diffonde un comunicato ufficiale al fine di rendere nota l'approvazione del modo di esistenza e della denominazione del Monastero Benedettino «San Benedetto in Monte», in Norcia. Pertanto, con decreto del Ministro dell'interno del 16 gennaio 2025, viene conferita efficacia civile al provvedimento canonico con cui il monastero Benedettino «San Benedetto in Monte», con sede in Norcia (PG), è stato elevato ad abbazia ed ha pertanto assunto la denominazione di abbazia «San Benedetto in Monte». 🇪🇺

[READ MORE](#) ▶

**LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale
N. 27 DEL 03.02.2025**

04
02
25

PIANO NAZIONALE TRIENNALE DI EDILIZIA SCOLASTICA 2025-2027

Con decreto 23 dicembre 2024, il Ministero dell'istruzione e del merito, procede all'individuazione delle tipologie di interventi ammissibili nel Piano generale triennale nazionale di edilizia scolastica 2025-2027 ed alla definizione delle successive fasi. Sono come segue individuate le tipologie di interventi ammissibili a finanziamento nel Piano generale triennale nazionale di edilizia scolastica 2025-2027, riferite ad immobili adibiti all'istruzione scolastica statale di proprietà degli enti locali, o di proprietà della regione (per la sola Regione Valle d'Aosta), sulla base



segue **Le norme**

delle risorse disponibili. 1. nuova costruzione di edifici scolastici, di palestre e mense; 2. demolizione e ricostruzione, laddove risulti tecnicamente ed economicamente conveniente, anche fuori sito, di un edificio scolastico esistente; 3. ampliamento di un edificio scolastico esistente; 4. la riqualificazione di un edificio scolastico esistente; 5. la sola progettazione degli interventi di adeguamento sismico. Gli interventi di riqualificazione edilizia possono comprendere: l'adeguamento sismico, il miglioramento sismico, laddove si ravvisino problematiche di ordine tecnico che limitino la realizzazione di interventi per l'adeguamento degli edifici o nel caso di immobili soggetti alla tutela del codice dei beni culturali e del paesaggio, per i quali l'intervento di miglioramento sismico deve, comunque, conseguire il massimo livello di sicurezza compatibile con le concomitanti esigenze di tutela e conservazione dell'identità culturale del bene stesso, efficientamento energetico, l'adeguamento antincendio, la messa a norma degli impianti tecnologici, l'eliminazione delle barriere architettoniche, interventi di rimozione degli elementi in amianto e ricostruzione delle parti rimosse e qualunque altro intervento reso necessario per garantire la sicurezza e l'agibilità dell'edificio. Il Ministero dell'istruzione e del merito, in caso di stanziamento di risorse specifiche, può valutare di concedere contributi agli enti locali, nei limiti delle risorse che si dovessero rendere disponibili, per il noleggio di strutture temporanee o per la locazione di ulteriori spazi da destinare all'attività didattica, previa richiesta da parte degli enti locali interessati nel rispetto delle modalità e delle condizioni che potranno essere stabilite con successivo avviso pubblico della Direzione generale per l'edilizia scolastica, le risorse e il supporto alle istituzioni scolastiche. Non sono ammissibili interventi che risultino già assegnatari di altro finanziamento, con particolare riferimento al PNRR, per le medesime voci di spesa finanziate, al fine di rispettare il principio del divieto del c.d. «doppio finanziamento». Gli enti locali sono comunque tenuti ad aggiornare costantemente i dati dell'Anagrafe nazionale dell'edilizia scolastica. Con decreto del Ministro dell'istruzione e del merito, adottato di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, d'intesa con la Conferenza unificata, saranno definiti criteri, termini e modalità di redazione del Piano generale triennale nazionale di edilizia scolastica 2025-2027, nonché i criteri e i pesi ponderali per il riparto delle risorse eventualmente disponibili oltre ai parametri per l'individuazione degli interventi del presente decreto e le tempistiche per l'attuazione degli stessi. [🔗](#)

READ MORE ▶

**LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale
N. 28 DEL 04.02.2025**



04
02
25

AEROPORTI MILITARI AD USO MILITARE E CIVILE

Il Ministero della difesa, con decreto 8 gennaio 2025, modifica il decreto 25 gennaio 2008, recante: «Atto di indirizzo relativo agli aeroporti militari a doppio uso militare-civile». Pertanto, il suddetto decreto individua e definisce: 1. gli aeroporti militari strettamente destinati alle esigenze di difesa nazionale; gli aeroporti militari utilizzabili anche per esigenze di aviazione civile sulla base di intervenute intese tra il Ministero della difesa e il Ministero dei trasporti, tenuto conto anche del Piano nazionale dei trasporti civili. All'occorrenza, le categorie di aeroporti militari sono definite come di seguito, anche ai fini dell'eventuale traffico civile. 1. aeroporto militare destinato al ruolo di Main Operating Base (MOB) ad uso pieno ed esclusivo militare su cui l'attività di aeromobili civili è di norma esclusa, in quanto adibito ad attività fondamentali dell'Aeronautica militare che non possono essere riallocate, pena il decadimento operativo della funzione assoluta. Tuttavia, l'atterraggio e il decollo occasionale di traffico civile, può essere autorizzato dal Capo di Stato maggiore dell'Aeronautica militare previa verifica da parte di ENAC della sussistenza dei requisiti previsti dalla vigente regolamentazione tecnico-operativa per l'Aviazione civile; 2. aeroporto militare destinato al ruolo di Main Operating Base (MOB) nel quale l'apertura al traffico civile in atto è espansibile a condizione che dall'espansione non derivino limitazioni allo svolgimento dei compiti istituzionali delle Forze armate e nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio del Ministero della difesa; 3. aeroporto militare ove sono schierati reparti di volo dell'Aeronautica militare o delle altre Forze armate e del Corpo delle Capitanerie di porto, nel quale l'attività del traffico civile è mantenuta compatibile con le esigenze operative e addestrative degli stessi reparti; 4. aeroporto militare destinato al ruolo di Deployment Operating Base (DOB) che mantiene una presenza militare minimale per sostenere rischieramenti operativi temporanei e che può essere aperto al traffico civile alle seguenti condizioni: a) le aree date in concessione ad uso civile sono separate da quelle militari; b) l'eventuale traffico civile è contingentato e subordinato alle prioritarie esigenze militari; c) le società di gestione degli scali sostengono i costi di esercizio d'apertura e di attività dello scalo, subentrando all'Aeronautica militare nella fornitura dei servizi di aerodromo. In allegato al suddetto decreto, sono identificate le varie tipologie di aeroporti militari. 

READ MORE 

LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale
N. 28 DEL 04.02.2025



segue le norme

04
02
25

MISURA E REQUISITI PER L'ASSEGNO DI MATERNITA' 2025

Il dipartimento per le politiche della Famiglia, presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, emana un comunicato afferente la rivalutazione per l'anno 2025 della misura e dei requisiti economici dell'assegno di maternità. Pertanto, la variazione nella media 2024 dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, calcolato con le esclusioni previste dalla legge 5 febbraio 1992, n. 81, da applicarsi per l'anno 2025 (assegno di maternità), è pari allo 0,8 per cento (comunicato ufficiale dell'ISTAT del 16 gennaio 2025). In conseguenza, l'assegno mensile di maternità, per le nascite, gli affidamenti preadottivi e le adozioni senza affidamento, da corrispondere agli aventi diritto, per l'anno 2025, è pari ad euro 407,40, se spettante nella misura intera. Relativamente al valore dell'indicatore della situazione economica equivalente, la soglia, per il medesimo anno, è pari ad euro 20.382,90. [🔗](#)

READ MORE



LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale
N. 28 DEL 04.02.2025

05
02
25

RICERCA E SVILUPPO SULL'IDROGENO - M2C2 DEL PNRR

Con decreto 13 dicembre 2024, il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, procede all'assegnazione delle risorse RepowerEU, nell'ambito dell'Investimento 3.5 «Ricerca e sviluppo sull'idrogeno» della M2C2 del PNRR. All'occorrenza, le risorse integrative assegnate al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, con il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 3 maggio 2024, volte all'attuazione dell'Investimento 3.5 «Ricerca e sviluppo sull'idrogeno», Componente 2 «Energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile», Missione 2 «Rivoluzione verde e transizione ecologica» del PNRR, pari a euro 140.000.000,00, nonché le ulteriori risorse residue derivanti dalle effettive concessioni disposte a valle delle graduatorie pubblicate con il decreto del Direttore della Direzione generale incentivi energia, del Ministero della transizione ecologica, 27 giugno 2022, n. 127, pari ad euro 2.975.932,34, sono in totale come segue ripartite.



1. euro 10.000.000,00 per il Piano operativo di ricerca (POR); 2. euro 93.404.675,13 per il finanziamento dei progetti di cui all'allegato 2 del decreto del direttore della Direzione generale incentivi energia, del Ministero della transizione ecologica, 27 giugno 2022, n. 126; 3. euro 18.408.088,99 per il finanziamento dei progetti di cui all'allegato 2 del decreto del direttore della Direzione generale incentivi energia, del Ministero della transizione , 27 giugno 2022, n. 127 - Bando tipo B); 4. euro 19.747.564,93 per il finanziamento, in favore di imprese ed Enti di ricerca, di iniziative compatibili con l'Investimento 3.5, connesse a nuove progettualità. Compatibilmente con le tempistiche e gli obiettivi del PNRR, eventuali risorse residue sono automaticamente assegnate per le iniziative di ricerca. Per l'attuazione del suddetto decreto, il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica si avvale del supporto tecnico-operativo di Invitalia S.p.a. Con specifica convenzione sottoscritta tra il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica ed Invitalia S.p.a., sono regolate le predette attività. [■](#)

[READ MORE](#)



**LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale
N. 29 DEL 05.02.2025**

19
12
24

SPESE DEGLI ENTI GESTORI DI ATTIVITA' FORMATIVE NON RIENTRANTI NEI CONTRIBUTI REGIONALI

Il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, con decreto 30 dicembre 2024, emana criteri e termini di ammissibilità delle spese generali di amministrazione degli enti privati gestori di attività formative non coperte da contributo regionale, ai fini del riparto delle risorse integrative stanziato dall'articolo 16 della legge 13 dicembre 2024, n. 203, per l'attuazione della legge 14 febbraio 1987, n. 40. Per l'utilizzazione delle risorse integrative stanziato dall'art. 16 della legge 13 dicembre 2024, n. 203 per l'attuazione della legge 14 febbraio 1987, n. 40, pari ad euro 5 milioni, si considerano ammissibili le spese generali di amministrazione relative al coordinamento operativo a livello nazionale degli enti privati gestori di attività formative non coperte da contributo regionale, sostenute e rendicontate in riferimento all'annualità 2025. Il finanziamento suddetto è posto a carico del Fondo



segue le norme

sociale per l'occupazione e la formazione. Il finanziamento in questione sarà ripartito sulla base dei criteri di cui all'art. 3 del decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 29 gennaio 2024, n. 8. [👉](#)

[READ MORE](#)

LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale
N. 29 DEL 05.02.2025

05
02
25

CONTRIBUTO ERARIALE PER IL RINNOVO DEL C.C.N.L. AUTOFERROTRANVIERI - SECONDO BIENNIO 2002-2003 ESCLUSIVAMENTE PER LE AZIENDE DEL FRIULI-VENEZIA GIULIA E DELLA REGIONE SICILIANA - ANNO 2025

Il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, emana un comunicato ufficiale al fine di rendere noto che il medesimo Ministero ha avviato la procedura mirata ad erogare il contributo per l'anno 2025 spettante esclusivamente alle Aziende del comparto del trasporto pubblico locale attive nei territori della Regione Friuli-Venezia Giulia e della Regione Sicilia. Al fine di procedere all'istruttoria riguardante la liquidazione delle risorse erariali in questione, si invitano le imprese interessate a presentare la relativa istanza, in bollo da euro 16,00, corredata dai prospetti contabili (Allegati 1-2-3-4). La documentazione, accuratamente compilata e sottoscritta da tutti gli organi ivi, deve essere accompagnata dalla dichiarazione sostitutiva del certificato della Camera di commercio. Tutta la documentazione, così come individuata nel suddetto comunicato, dovrà essere riprodotta conformemente ai modelli riportati sul sito internet del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti: www.mit.gov.it/Temi/Trasporti/Trasporto-pubblico locale/Documentazione. La documentazione deve essere inviata mediante l'utilizzo della posta certificata al seguente indirizzo: dg.tpl-div2@pec.mit.gov.it, indicando nell'oggetto la dicitura: «Contributo per oneri rinnovo CCNL autoferrotranvieri - secondo biennio 2002/2003 degli addetti al settore del TPL-anno 2025». La documentazione dovrà pervenire entro il termine perentorio del 30 settembre 2025. Il mancato rispetto del suddetto termine comporta l'impossibilità di acquisire per l'azienda ritardataria il necessario impegno di spesa. Il Ministero si riserva la facoltà di chiedere l'integrazione dei documenti istruttori. Copia della documen-



tazione va altresì inviata, per conoscenza, alla rispettiva regione di appartenenza/ente concedente, che curerà l'inoltro a questo Ministero, al medesimo indirizzo di posta elettronica, unicamente del prospetto di cui all'allegato 1, firmato dal dirigente responsabile del servizio, che assevera l'appartenenza dell'Azienda al comparto del trasporto pubblico locale. Il citato avviso vale come notifica a tutti gli effetti di legge. [▶](#)

READ MORE



**LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale
N. 29 DEL 05.02.2025**

06
02
25

RIORGANIZZAZIONE DELL'UNITÀ' DI MISSIONE PRESSO LA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI – DIPARTIMENTO TRASFORMAZIONE DIGITALE

Il decreto 6 giugno 2024, del Presidente del Consiglio dei ministri, dispone la riorganizzazione dell'Unità di missione costituita nell'ambito della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per la trasformazione digitale. Ciò premesso, la suddetta Unità di missione assicura il coordinamento in materia di gestione, monitoraggio, rendicontazione e controllo degli interventi di competenza del Dipartimento. Provvede, altresì, ad emanare ed aggiornare linee guida per assicurare la correttezza delle procedure di attuazione e rendicontazione, la regolarità della spesa, il rispetto dei vincoli di destinazione delle misure agli obiettivi climatici e di trasformazione digitale, ponendo in essere le attività necessarie finalizzate al conseguimento degli obiettivi intermedi (milestone) e finali (target) previsti nel PNRR. L'Unità attiva misure idonee al fine di prevenire, individuare e correggere la corruzione, la frode e i conflitti di interessi nell'utilizzo dei fondi del PNRR, comprese le modalità volte ad evitare la duplicazione dei finanziamenti da parte del dispositivo per la ripresa e la resilienza e di altri programmi dell'Unione. A tal fine, l'Unità partecipa alla Rete dei referenti antifrode del PNRR, attivata presso l'Ispettorato generale per il PNRR del Ministero dell'economia e delle finanze, con il supporto della Guardia di finanza. La competenza della predetta Unità di missione è come di seguito riorganizzata. A) Servizio di gestione e monitoraggio (Servizio 1). Il Servizio 1 svolge funzioni di coordinamento, gestione, monitoraggio e controllo formale, relative all'attuazione degli avvisi pubblici per la selezione di progetti a regia, relativi ai seguenti investimenti e misure



segue le norme

del PNRR, presidiando il raggiungimento dei sottoindicati milestone e target: M1 - C1 - 1.1: infrastrutture digitali; M1 - C1 - 1.2: abilitazione e facilitazione della migrazione al cloud. L'Unità presidia, inoltre, l'attuazione, il monitoraggio e il raggiungimento di milestone e target dell'Investimento M1C1-1.7 e degli interventi a regia gestiti da altri uffici del Dipartimento attuati da AgID e PagoPA, per i quali svolge anche i controlli formali. Nell'ambito delle proprie attività, il Servizio 1 vigila affinché siano adottati criteri di selezione delle azioni coerenti con le regole e gli obiettivi del PNRR. Il citato Servizio 1 assicura la tempestiva e corretta registrazione dei pertinenti dati di monitoraggio da parte dei soggetti attuatori, nonché l'avanzamento dei relativi obiettivi finali e intermedi attraverso le funzionalità del sistema informatico. Il Servizio 1 garantisce il controllo formale dei rendiconti di progetto dei soggetti attuatori e adotta le iniziative necessarie a prevenire le frodi, i conflitti di interesse, evitare il rischio di doppio finanziamento e rilevare i titolari effettivi degli interventi di competenza. Cura l'istruttoria per il recupero delle somme indebitamente percepite dai soggetti attuatori e/o dai realizzatori. Il Servizio 1 si occupa, infine, della gestione amministrativa degli interventi di competenza del Dipartimento per la trasformazione digitale, finanziati dal Fondo complementare, assegnati dal coordinatore dell'Unità di missione. B) Servizio di gestione e monitoraggio (Servizio 2). Il Servizio 2 svolge funzioni di coordinamento, gestione, monitoraggio e controllo formale, relative all'attuazione degli accordi ex art. 15, legge n. 241/1990 e degli interventi a titolarità degli investimenti e riforme del PNRR, presidiando il raggiungimento dei vari milestone e target. Il Servizio predetto, inoltre, presidia l'attuazione, il monitoraggio e il raggiungimento di milestone e target e degli interventi a regia gestiti da altri uffici del Dipartimento, per i quali svolge anche i controlli formali. Nell'ambito delle proprie competenze, il Servizio 2 vigila affinché siano adottati criteri di selezione delle azioni, coerenti con le regole e gli obiettivi del PNRR. Si occupa del monitoraggio dei soggetti attuatori, garantisce il controllo formale dei rendiconti di progetto dei soggetti attuatori e adotta le iniziative necessarie a prevenire le frodi, i conflitti di interesse, evitare il rischio di doppio finanziamento e rilevare i titolari effettivi degli interventi di competenza. Cura l'istruttoria per il recupero delle somme indebitamente percepite dai soggetti attuatori e/o dai realizzatori. C) Servizio per il circuito finanziario, la rendicontazione ed il controllo (Servizio 3). Il Servizio 3 sovrintende alla gestione del circuito finanziario delle risorse del PNRR di competenza del Dipartimento per la trasformazione digitale, attivando le risorse a favore dei soggetti attuatori di progetti a regia e dei soggetti realizzatori dei progetti a titolarità del Dipartimento stesso. Il Servizio 3 effettua le verifiche formali e sostanziali,



anche a campione, dei rendiconti di progetto degli interventi a titolarità del Dipartimento; effettua le verifiche sostanziali, anche a campione, dei rendiconti di progetto degli interventi a regia, di competenza del Dipartimento; predisporre e trasmettere all'Ispettorato generale per il PNRR i rendiconti di misura. Il Servizio 3 provvede, inoltre, a trasmettere all'Ispettorato generale per il PNRR, i dati necessari per la presentazione delle richieste di pagamento alla Commissione europea, corredata della corrispondente dichiarazione di gestione del coordinatore dell'Unità di missione e dalla pertinente documentazione attestante i controlli svolti. Nello svolgimento delle proprie attività, il Servizio 3 assicura l'attuazione di iniziative utili a prevenire le frodi e i conflitti di interesse ed evitare il rischio di doppio finanziamento. Provvede, infine, alla contabilizzazione del recupero e delle restituzioni delle somme indebitamente percepite dai soggetti attuatori e/o dai realizzatori. ■

READ MORE ▶

**LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale
N. 30 DEL 06.02.2025**

06
02
25

LINEE DI INDIRIZZO PER L'OFFERTA FORMATIVA A DISTANZA

Il Ministero dell'università e della ricerca, con decreto n. 1835-2024, del 6 dicembre 2024, emana linee generali di indirizzo relative all'offerta formativa a distanza. Con il suddetto decreto, pertanto, sono definite le linee guida per l'offerta formativa a distanza, nel contesto delle linee generali d'indirizzo per l'accREDITAMENTO iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio di tale tipologia, nonché la definizione delle misure di coordinamento della disciplina degli indicatori per l'accREDITAMENTO. Il decreto predetto, si applica a decorrere dalla definizione dell'offerta formativa dell'anno accademico 2025/2026, nei confronti delle Università statali e non statali legalmente riconosciute e delle Università telematiche già accreditate alla data del citato decreto. Si conferma il divieto di dare corso all'istituzione di nuovi Atenei secondo quanto previsto dall'art. 8, comma 1, del decreto ministeriale 773/2024. Le caratteristiche peculiari delle attività formative a distanza, sono le seguenti. 1. l'utilizzo della connessione in rete per la fruizione dei materiali didattici e lo sviluppo di attività formative basate sull'interattività



segue le norme

con i docenti/tutor e con gli altri studenti; 2. l'impiego di dispositivi digitali, quali pc, ovvero tablet, come strumento principale per la partecipazione al percorso di apprendimento; 3. un alto grado di indipendenza del percorso didattico da vincoli di presenza fisica o di orario specifico; 4. l'utilizzo di contenuti didattici standard, interoperabili e modularmente organizzati, personalizzabili rispetto alle caratteristiche degli utenti finali e ai percorsi di erogazione; 5. il monitoraggio continuo del livello di apprendimento, sia attraverso il tracciamento del percorso che mediante frequenti momenti di valutazione e autovalutazione. L'organizzazione didattica dei corsi di studio a distanza pone in risalto quanto segue. 1. la multimedialità, realizzando un'effettiva integrazione tra diversi media, per favorire una migliore comprensione dei contenuti; 2. l'interattività con i materiali, allo scopo di favorire percorsi di studio personalizzati e di ottimizzare l'apprendimento; 3. l'interattività umana, con la valorizzazione di tutte le tecnologie di comunicazione in rete, al fine di favorire la creazione di contesti collettivi di apprendimento; 4. l'adattività, ovvero la possibilità di personalizzare la sequenzializzazione dei percorsi didattici sulla base delle performance e delle interazioni dell'utente con i contenuti online. La valutazione degli studenti per tutte le attività formative a distanza avviene tramite verifiche di profitto da parte di professori e ricercatori universitari. Le verifiche di profitto, nonché l'esame finale, sono svolti in presenza per tutte le tipologie dei corsi di studio di cui all'art. 3. Le fattispecie che consentono puntuali deroghe a quanto sopra previsto, ferma restando la necessità di individuare idonee misure relative all'univoca identificazione dei candidati e al corretto svolgimento delle prove, possono essere disciplinate nei regolamenti didattici d'Ateneo con riferimento a: a) specifiche situazioni personali, relative a studenti con gravi e documentate patologie o infermità o a studenti in detenzione; b) temporanee situazioni emergenziali che consentono l'erogazione della didattica a distanza nonché l'eventuale svolgimento a distanza delle prove d'esame, compreso l'esame finale. All'occorrenza, il provvedimento d'Ateneo che dispone l'attivazione temporanea della modalità a distanza della didattica ovvero delle prove d'esame è subordinato al preventivo nulla osta ministeriale. Le verifiche di profitto e l'esame finale dei corsi accreditati prevalentemente o integralmente a distanza, sono svolte presso la sede legale dell'Ateneo oppure in sedi d'esame con commissioni di esame costituite con modalità definite dal regolamento didattico d'Ateneo, che assicurino comunque la presenza di almeno due docenti della disciplina,



tra cui il titolare dell'insegnamento. L'ANVUR provvede a verificare, anche attraverso visite in loco, l'idoneità e l'organizzazione delle prove presso tali sedi d'esame, nell'ambito dell'accreditamento periodico degli atenei. Anche ai fini dell'accreditamento della sede e dei corsi, la valutazione delle competenze acquisite dagli studenti comporta la verifica comparativa dei risultati formativi conseguiti dagli studenti iscritti nei medesimi ambiti disciplinari e frequentanti attività didattiche in presenza e a distanza. [🔗](#)

READ MORE ▶

**LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale
N. 30 DEL 06.02.2025**

07
02
25

ARMONIZZAZIONE DEI TRATTAMENTI ACCESSORI DEL PERSONALE DEI MINISTERI

Con decreto 27 dicembre 2024, il Presidente del Consiglio dei ministri, emana disposizioni per l'armonizzazione dei trattamenti accessori del personale dei ministeri, dell'Agenzia nazionale delle politiche attive del lavoro e dell'Ispettorato nazionale del lavoro. Quindi, allo scopo di armonizzazione progressivamente i trattamenti economici accessori del personale appartenente alle aree professionali dei Ministeri, dell'Agenzia nazionale delle politiche attive del lavoro e dell'Ispettorato nazionale del lavoro, gli importi dell'indennità di amministrazione spettante al predetto personale sono rideterminati nella misura annua lordo dipendente indicata nelle tabelle 1 e 2 allegate al suddetto decreto, con le decorrenze tabellari. Similmente, per armonizzare anche i trattamenti economici accessori del personale dirigenziale dei Ministeri, dell'Agenzia nazionale delle politiche attive del lavoro e dell'Ispettorato nazionale del lavoro, i fondi per la retribuzione di posizione e di risultato del predetto personale sono incrementati dagli importi annui lordo amministrazione, indicati nelle tabelle 3, 4, 5 e 6, con le decorrenze ivi stabilite, allegate al predetto decreto. [🔗](#)

READ MORE ▶

**LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale
N. 31 DEL 07.02.2025**



segue le norme

07
02
25

AGENZIA PER LA RAPPRESENTANZA NEGOZIALE DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI - C.C.N.L. FUNZIONI LOCALI - TRIENNIO 2019-2021

L'Agenzia per la rappresentanza negoziale delle pubbliche amministrazioni (A.Ra.N.) diffonde un comunicato ufficiale afferente il Contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale dell'area funzioni locali per il triennio 2019-2021. Si rende noto che il giorno 16 luglio 2024, ha avuto luogo, presso la sede dell'A.Ra.N., l'incontro tra l'A.Ra.N. e le organizzazioni e le confederazioni sindacali rappresentative dell'area funzioni locali. Al termine della riunione, alle ore 11.30, le parti hanno sottoscritto il Contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale dell'Area funzioni locali, per triennio 2019-2021, allegato al suddetto comunicato. [🔗](#)

READ MORE ▶

**LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale
N. 31 DEL 07.02.2025**

08
02
25

INTERVENTI A SOSTEGNO DELLA FILIERA APISTICA

Il decreto 2 dicembre 2024, del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, dispone interventi a sostegno della filiera apistica, a valere sul «Fondo per lo sviluppo e il sostegno delle filiere agricole, della pesca e dell'acquacoltura». Per provvedere al suddetto sostegno degli imprenditori apistici, onde far fronte alle conseguenze economiche derivanti dalla concomitanza di eventi climatici negativi, di fattori naturali e di eventi socioeconomici di carattere internazionale, sono devolute alle imprese predette, risorse pari a 10 milioni di euro, a valere sul «Fondo per lo sviluppo e il sostegno delle filiere agricole, della pesca e dell'acquacoltura» di provenienza dell'esercizio 2023. Per aver diritto all'aiuto sunnominato, sono richiesti i seguenti requisiti. 1. essere un'azienda agricola a conduzione zootecnica od orientamento misto, in forma singola o associata; 2. essere in regola con gli obblighi di identificazione degli alveari ed essere registrato in Banca dati apistica (BDN) come apicoltore professionista, che produce per la commercializzazione ed esercita l'apicoltura in forma stanziale e/o praticando il nomadismo, anche ai fini dell'attività di impollinazione; 3. essere in possesso di un fascicolo aziendale validato sul sistema informativo dell'organismo pagatore AGEA (SIAN), alla data di presentazione della domanda di aiuto; 4. non essere in situazioni di fallimento, liquidazione,



concordato preventivo, amministrazione straordinaria, liquidazione coatta amministrativa ovvero in una situazione che denoti lo stato di insolvenza o di cessazione di attività o con in corso procedimenti che possano determinare una delle situazioni anzidette; 5. per quanto riguarda la normativa antimafia la verifica non è generalmente applicabile; 6. aver dichiarato una consistenza minima zootecnica pari ad almeno centocinque alveari totali alla data del 31 dicembre 2023; 7. non aver cessato l'attività. Ai beneficiari in possesso dei prescritti requisiti, può essere concesso un aiuto *una tantum* determinato sul numero degli alveari detenuti alla data del 31 dicembre 2023. L'importo massimo dell'aiuto concedibile a ciascun beneficiario deve rispettare i vigenti massimali del regime *de minimis* agricolo. Quindi, l'aiuto ammissibile sarà quantificato sulla scorta di quanto eventualmente già concesso con altri bandi in regime *de minimis* agricolo. L'importo dell'aiuto è quantificato in base all'appartenenza dell'istante ad una delle fasce di sostegno definite secondo le classi di alveari allevati e dall'importo delle risorse destinate a ciascuna delle citate fasce di sostegno. [📄](#)

READ MORE ▶

**LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale
N. 32 DEL 08.02.2025**

AGENZIA PER LA RAPPRESENTANZA NEGOZIALE DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI - C.C.N.L. FUNZIONI CENTRALI - TRIENNIO 2022-2024

08
02
25

L'Agenzia per la rappresentanza negoziale delle pubbliche amministrazioni (A.Ra.N.), pubblica un comunicato ufficiale inerente il Contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale dell'area funzioni centrali, per il triennio 2022-2024. In data 27 gennaio 2025, alle ore 10.00, si è svolto un incontro tra l'A.Ra.N. e le organizzazioni e confederazioni sindacali rappresentative del Comparto funzioni centrali. Al termine, è stato sottoscritto il C.C.N.L. del Comparto funzioni centrali per triennio 2022/202 - sottoscritto anche dalla CONFISAL - il cui testo è allegato al suddetto Comunicato. [📄](#)

READ MORE ▶

**LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale
N. 32 DEL 08.02.2025.**



Concorsi ed Esami

04
02
25

SELEZIONE DALLE GAZZETTE UFFICIALI CONCORSI ED ESAMI

G.U. 4ª SERIE SPECIALE CONCORSI ED ESAMI N. 10 DEL 04.02.2025

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

CONCORSO

Concorso pubblico per la copertura di due posti di allievo ormeggiatore nel porto di Olbia.

ORDINE DEGLI AVVOCATI DI SIRACUSA

AVVISO DI RETTIFICA

Rettifica e proroga dei termini del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di assistente amministrativo, a tempo pieno ed indeterminato.

ORDINE DEI GIORNALISTI DELL'UMBRIA DI PERUGIA

CONCORSO

Concorso pubblico per la copertura di un posto di assistente amministrativo, area ex B1, a tempo parziale ed indeterminato.

COMUNE DI SAN VITO AL TAGLIAMENTO

CONCORSO

Concorso pubblico, per soli esami, per la copertura di un posto di istruttore tecnico, categoria C, a tempo pieno ed indeterminato.

COMUNITA' DI MONTAGNA DELLE PREALPI FRIULANE ORIENTALI DI CLAUZETTO

CONCORSO

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di funzionario informatico - responsabile della transizione digitale, categoria D, a tempo pieno ed indeterminato, per



il Servizio I.C.T.

AZIENDA OSPEDALIERA «S. CAMILLO - FORLANINI» DI ROMA

CONCORSO

Concorso pubblico a valenza regionale, in forma autonoma, per titoli ed esami, per la copertura di due posti di tecnico della fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare, a tempo indeterminato.

AZIENDA PROVINCIALE PER I SERVIZI SANITARI DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

MOBILITA'

Mobilità volontaria per la copertura di posti di collaboratore professionale sanitario - infermiere.

AZIENDA SANITARIA LOCALE CN1 DI CUNEO

CONCORSO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di assistente tecnico perito industriale - indirizzo elettronica e telecomunicazione, area degli assistenti.

CONCORSO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di tre posti di ostetrica, area dei professionisti della salute e dei funzionari.

AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE DI LATINA

CONCORSO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di due posti di dirigente amministrativo a tempo pieno ed indeterminato.



segue Concorsi ed Esami

AZIENDA SANITARIA LOCALE ROMA 1 DI ROMA

CONCORSO

Concorso pubblico in forma aggregata, per titoli ed esami, per la copertura di diciotto posti di dirigente medico a tempo pieno ed indeterminato, disciplina di cardiologia.

AZIENDA SANITARIA LOCALE TO3 DI COLLEGNO E PINEROLO

CONCORSO

Concorso pubblico per la copertura di un posto di tecnico della riabilitazione psichiatrica, area dei professionisti della salute e dei funzionari, a tempo indeterminato.

AZIENDA SOCIO-SANITARIA TERRITORIALE DI BERGAMO OVEST DI TREVIGLIO

CONCORSO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di due posti di ortottista, area dei professionisti della salute e dei funzionari, a tempo indeterminato, di cui un posto riservato alle categorie protette ai sensi dell'art. 1 della legge n. 68/1999.

AZIENDA SOCIO SANITARIA TERRITORIALE DI MANTOVA

CONCORSO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di collaboratore amministrativo professionale, area dei professionisti della salute e dei funzionari, a tempo pieno ed indeterminato.

AZIENDA SOCIO SANITARIA TERRITORIALE DI MANTOVA

CONCORSO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di assistente amministrativo, area degli assistenti, a tempo pieno ed indeterminato.



AZIENDA SOCIO SANITARIA TERRITORIALE PAPA GIOVANNI XXIII DI BERGAMO

CONCORSO

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di operatore tecnico specializzato - elettricista, area degli operatori, a tempo indeterminato.

AZIENDA SOCIO-SANITARIA TERRITORIALE SANTI PAOLO E CARLO DI MILANO

CONCORSO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di logopedista, area dei professionisti della salute e dei funzionari, a tempo indeterminato e pieno.

CONCORSO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di cinque posti di dirigente psicologo a tempo indeterminato e pieno, disciplina di psicoterapia, per le case di comunità e psicopatologia giovani adulti - area adulti.

CONCORSO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di cinque posti di dirigente psicologo a tempo indeterminato e pieno, disciplina di psicoterapia, per le S.C. Neuropsichiatria infantile e consultori - area minori.

CONCORSO_

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di tre posti di dirigente psicologo a tempo indeterminato e pieno, disciplina di psicoterapia, per gli istituti penitenziari e SERD - area dipendenze e penale.

AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE DI REGGIO EMILIA

CONCORSO

Conferimento dell'incarico quinquennale di dirigente farmacista di farmacia ospedaliera - direttore della struttura operativa complessa Magazzino farmaceutico - unità logistica centralizzata.



segue Concorsi ed Esami

CONCORSO

Concorsi pubblici, per titoli ed esami, per la copertura quattordici posti vari profili professionali, area dei professionisti della salute e dei funzionari, a tempo indeterminato, gestito in forma aggregata tra talune aziende sanitarie regionali.

ENTE OSPEDALIERO «OSPEDALI GALLIERA» DI GENOVA

CONCORSO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente sanitario biologo, disciplina di patologia clinica, per la S.C. Anatomia patologica, per il Dipartimento area dei servizi diagnostici e terapeutici. [📄](#)

[READ MORE](#) ▶

**LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:
GAZZETTA UFFICIALE 4ª Serie Speciale
CONCORSI ED ESAMI n. 10 del 04.02.2025**



CONFESAL

+39 065852071

00153 Roma, Viale di Trastevere, 60

comunicazione@confesal.it

www.confesal.it



07
02
25

SELEZIONE DALLE GAZZETTE UFFICIALI CONCORSI ED ESAMI

G.U. 4ª SERIE SPECIALE CONCORSI ED ESAMI N. 11 DEL 07.02.2025

UNIVERSITA' DELLA BASILICATA IN POTENZA

RETTIFICA

Rettifica e riapertura dei termini del concorso pubblico, per soli esami, per la copertura di due posti di tecnico-informatico, area dei funzionari, a tempo indeterminato e pieno, di cui un posto prioritariamente riservato ai volontari delle Forze armate.

COMUNE DI AQUILEIA

CONCORSO

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di agente di polizia locale, categoria PLA, a tempo pieno ed indeterminato.

COMUNITA' DI MONTAGNA DELLA CARNIA DI TOLMEZZO

CONCORSO

Concorso pubblico, per soli esami, per la copertura di un posto di istruttore amministrativo contabile, categoria C, a tempo pieno ed indeterminato, per l'area amministrativa, economico e finanziaria del Comune di Venzone, prioritariamente riservato ai volontari delle Forze armate.

AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI PARMA

CONCORSO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di tre posti di assistente tecnico, area degli assistenti, a tempo indeterminato, indetto in forma congiunta tra varie aziende sanitarie.



segue Concorsi ed Esami

AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

RETTIFICA

Modifica e riapertura dei termini della mobilità regionale ed interregionale, per titoli e colloquio, per la copertura di due posti di tecnico sanitario di radiologia medica, area dei professionisti della salute e dei funzionari.

AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

CONCORSO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di quindici posti di dirigente medico, disciplina di medicina d'emergenza-urgenza.

AZIENDA SANITARIA LOCALE DI RIETI

CONCORSO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di quattro posti di ostetrica, area dei professionisti della salute e dei funzionari, a tempo pieno ed indeterminato.

AZIENDA SOCIO-SANITARIA TERRITORIALE DI PAVIA

CONCORSO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di quattro posti di infermiere pediatrico, area dei professionisti della salute e dei funzionari.

FONDAZIONE IRCCS POLICLINICO «SAN MATTEO» DI PAVIA

CONCORSO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente avvocato a tempo indeterminato e pieno, con funzioni di supporto e in afferenza alla Presidenza e alla Direzione strategica.

CORRIERE LEGISLATIVO

segue Concorsi ed Esami



FONDAZIONE IRCCS SAN GERARDO DEI TINTORI DI MONZA

CONCORSO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente delle professioni sanitarie a tempo indeterminato e con rapporto esclusivo, area tecnica-sanitaria 

[READ MORE](#) 

**LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:
GAZZETTA UFFICIALE 4^a Serie Speciale
CONCORSI ED ESAMI n. 11 del 07.02.2025**



Giurisprudenza rilevante

CORTE DI CASSAZIONE
SEZIONE QUARTA PENALE

18
12
24

N. 46566 - UD. 05.11.2024 - DEP. 18.12.2024

[Omissis]

In caso di decesso a causa di sinistro stradale, risponde di omicidio colposo il conducente che, prima di intraprendere la marcia del veicolo con passeggeri a bordo, non esige che costoro indossino la cintura di sicurezza, verificando che lo facciano e in caso di renitenza, rifiuti il trasporto, continuando a verificarlo durante la marcia

La Corte di Cassazione, sezione quarta penale, con sentenza n. 46566, depositata il 18 dicembre 2024, annulla con rinvio la sentenza del Tribunale di Frosinone, con la quale si assolveva la conducente di un'autovettura dall'accusa di omicidio colposo. Infatti, l'imputata, mentre era alla guida di un'autovettura, ometteva di controllare che un passeggero, seduto sul sedile posteriore sinistro, non aveva allacciato la cintura di sicurezza. A causa di un cane che improvvisamente attraversava la carreggiata, il mezzo collideva con una recinzione e si capovolgeva. Il predetto passeggero, privo di cintura, veniva rinvenuto esanime con il busto fuori del finestrino. A differenza del Tribunale, l'assenza di dispositivi acustici di segnalazione per il mancato allaccio delle cinture di sicurezza, non è stata ritenuta sufficiente, dalla predetta sezione della suprema Corte, come esimente di responsabilità. La Corte di Cassazione, quindi, annulla la sentenza di primo grado e dispone il rinvio degli atti alla Corte di Appello di Roma per un nuovo giudizio. Molto attuale ed utile quanto si legge nelle motivazioni: “[...] 3. È indirizzo consolidato di questa Suprema Corte quello secondo cui il conducente di un veicolo è tenuto, in base alle regole della comune diligenza e prudenza, ad esigere che il passeggero indossi la cintura di sicurezza e, in caso di sua renitenza, anche a rifiutarne il trasporto e ad omettere l'intrapresa marcia [...]. Tale regola di comportamento, che era stata oggetto di espressa contestazione, ha trovato riscontro nel corso della istruttoria dibattimentale ma è stata, tuttavia, superata dal Tribunale, con argomenti che si pongono al di fuori della previsione normativa nonché del perimetro tracciato da questa giurisprudenza di legittimità, concludendo nel sen-



so che “deve escludersi la sussistenza di un nesso causale tra la condotta della prevenuta e il decesso della persona offesa, non essendo emerso in capo alla [Omissis] un generico comportamento negligente o imprudente, né tantomeno la violazione di una regola cautelare”.

4. La motivazione posta a fondamento della decisione assolutoria, fondata sulla mancanza, a bordo dell'autovettura condotta dalla [Omissis], di segnali acustici atti a segnalare il mancato utilizzo delle cinture da parte dei passeggeri posizionati sul sedile posteriore e la inesigibilità per la conducente di svolgere un continuo controllo dei passeggeri medesimi, presenta il vizio dedotto dal Procuratore ricorrente. Ciò in quanto risulta acclarata la violazione dell'art. 172 C.d.s., norma posta a presidio del rischio di verifica di eventi del tipo di quello verificatosi, laddove l'omissione della persona offesa di indossarla configura quelle condotte, esse stesse colpose che possono, al più refluire sul grado di colpevolezza ma non certo escludere o interrompere il nesso causale [...].

5. Alla luce di quanto detto, la sentenza deve essere annullata con rinvio per nuovo giudizio.

P.Q.M.

Annula la sentenza impugnata e rinvia per nuovo giudizio alla Corte di appello di Roma.

Così deciso in Roma, il 5 novembre 2024.

Depositata in cancelleria il 18 dicembre 2024.

[READ MORE](#) ▶

[LINK AL TESTO INTEGRALE NON UFFICIALE](#)



dal parlamento

SENATO – ASSEMBLEA

05 270^a SEDUTA PUBBLICA

02
25

Nella seduta del 5 febbraio 2025, i Ministri della giustizia e dell'interno hanno reso un'informativa in merito alla vicenda del cittadino libico Najeem Osema Almasri Habish. Il Ministro Nordio ha ricostruito il caso Almasri, evidenziando che l'arresto è avvenuto senza il preventivo coinvolgimento del suo Dicastero e ribadendo che il ruolo del Ministro non è meramente tecnico, ma politico, con poteri di valutazione delle richieste della CPI. Ha quindi denunciato gravi incongruenze nel mandato d'arresto, con contraddizioni evidenti tra la parte motivazionale e quella dispositiva del provvedimento, in particolare riguardo alle date dei presunti reati, e una *dissenting opinion* di una giudice della stessa Corte. Ha poi chiarito che la scarcerazione del cittadino libico è stata disposta in autonomia dalla corte d'appello di Roma. Infine, ha difeso la legalità delle azioni del Governo, evidenziando il contesto confuso della vicenda, e annunciando l'intenzione di chiedere chiarimenti ufficiali alla CPI sulle discrepanze riscontrate.

Il Ministro Piantedosi ha sottolineato che Almasri non è mai stato un interlocutore del Governo italiano per questioni legate alla gestione del fenomeno migratorio, smentendo categoricamente che il Governo abbia ricevuto pressioni o minacce durante la gestione della vicenda. Dopo la mancata convalida dell'arresto da parte della corte d'appello di Roma, si prospettava la possibilità che il cittadino libico rimanesse a piede libero sul territorio nazionale per un periodo indeterminato: l'espulsione è stata pertanto decisa in considerazione della sua pericolosità sociale e per salvaguardare la sicurezza dello Stato e l'ordine pubblico. Il Ministro ha rivendicato la rapidità d'azione del Governo, ricordando che dal suo insediamento sono stati emessi 190 decreti di espulsione per motivi di sicurezza, e ribadendo che l'Italia continuerà a prendere decisioni autonome sulla sicurezza, senza farsi condizionare da pressioni esterne o da organismi sovranazionali. 



CAMERA - AULA

04 421^ SEDUTA PUBBLICA

02
25

Nella seduta di martedì 4 febbraio 2025, il Ministro per i Rapporti con il Parlamento Luca Ciriani ha posto, a nome del Governo, la questione di fiducia sull'approvazione, senza emendamenti ed articoli aggiuntivi, dell'articolo unico del disegno di legge: Conversione in legge del decreto-legge 27 dicembre 2024, n. 201, recante misure urgenti in materia di cultura (A.C. 2183-A) nel testo della Commissione.

05 422^ SEDUTA PUBBLICA

02
25

Nella seduta di mercoledì 5 febbraio 2025, con 196 voti favorevoli e 112 contrari, la Camera ha votato la fiducia posta dal governo sul disegno di legge di conversione, con modificazioni, del decreto 27 dicembre 2024, n. 201, recante misure urgenti in materia di cultura (C. 2183- A).

I lavori sono proseguiti con l'esame degli ordini del giorno presentati al provvedimento. Il voto finale è previsto nella seduta di domani.

Nella parte antimeridiana della seduta ha avuto luogo l'informativa urgente del Governo, con la partecipazione del Ministro dell'Interno, Matteo Piantedosi, e del Ministro della Giustizia, Carlo Nordio, in merito alla richiesta di arresto della Corte penale internazionale e successiva espulsione del cittadino libico Najeem Osema Almasri Habish.

Alle ore 15 ha avuto luogo sullo svolgimento di interrogazioni a risposta immediata.

06
02

423^ SEDUTA PUBBLICA

25

Nella seduta di giovedì 6 febbraio 2025, l'Assemblea, con 149 voti favorevoli e 98 contrari, ha approvato il disegno di legge di conversione in legge, con modificazioni, del decreto 27 dicembre 2024, n. 201, recante misure urgenti in materia di cultura (C.2183-A). Il provvedimento passa all'altro ramo del Parlamento.



segue dal parlamento

07

424^A SEDUTA PUBBLICA

02

25

Nella seduta di venerdì 7 febbraio 2025, ha avuto luogo lo svolgimento di interpellanze urgenti sui seguenti argomenti:

- Elementi relativi alla crisi della società Dema s.p.a. e iniziative a salvaguardia dell'occupazione e della continuità produttiva (Carotenuto - M5S);
- Iniziative a sostegno della realizzazione del terminale di rigassificazione di Gioia Tauro (Lupi - NM(N-C-U-I) M-CP); Chiarimenti sulla natura giuridica dell'Ente nazionale cinofilia italiana nonché iniziative circa il rinnovo del consiglio direttivo e il controllo della selvaggina immessa per addestramento con sparo (Zanella - AVS);
- Chiarimenti in ordine alle nomine nelle società del gruppo Ferrovie dello Stato e iniziative di competenza volte a garantire l'indipendenza del gestore dell'infrastruttura ferroviaria (Casu - PD-IDP); Iniziative volte a riconsiderare il declassamento dell'ufficio dell'Agenzia delle dogane e dei monopoli di Ravenna (Bakkali - PD-IDP);
- Iniziative volte alla revisione del sistema obbligatorio Preventivass e a rafforzare la trasparenza nella vendita di polizze assicurative (De Bertoldi - LEGA).

Per il Governo sono intervenuti: la Vice Ministra del Lavoro e delle politiche sociali, Maria Teresa Bellucci; il Sottosegretario di Stato per l'Agricoltura, la sovranità alimentare e le foreste, Luigi D'Eramo. [🔗](#)